



03/00075939

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(3606334) Roma, 1983 - I.P.Z.S. - S.

PROVINCIA E COMUNE: VA - SESTO CALENDE

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Civico di Sesto Calende INV. St. 5518

OGGETTO: Vaso probabilmente cilindrico o troncoconico di uso domestico

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Probabilmente Sesto Calende, loc. Cascina Testa (F°31 III SE mm. 138/157)

DATI DI SCAVO: Ritrovamento occasionale av- INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) venuto negli anni 1947-48

DATAZIONE: I Età del Ferro (VIII-VII sec. a. C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Golasecca

MATERIALE E TECNICA: Impasto medio con inclusi sabbiosi; modellazione a mano; decorazione plastica; colore superficie est. bruno giallo

MISURE: Alt. 5,3 ca.; largh. 6,4 ca.

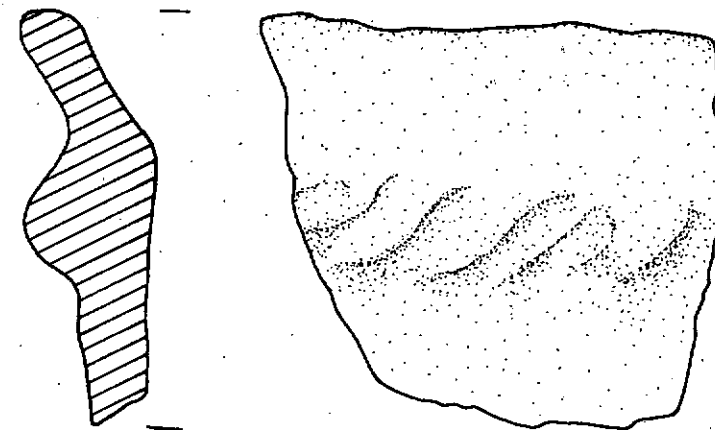
STATO DI CONSERVAZIONE: Lacunoso: si conserva un frammento di parete con il bordo

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



ST. 5518

NEG.

DESCRIZIONE:

Orlo quasi piano, labbro rettilineo esovero leggermente concavo all'interno, pareti probabilmente rettilinee; decorazione plastica costituita da un grosso cordone orizzontale con andamento elicoidale. Frammenti simili, ancora inediti, provengono dalla località Molinaccio del comune di Golasecca e sono conservati al Museo di Antichità di Torino. Nella località Molinaccio, in base al tipo di ceramica, venne individuata un'area d'abitato, come quella della Cascina Testa).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: ADS 1161/C

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

Il presente esame dei siti e dei terreni è stato eseguito in data 15/05/2012 presso l'area di intervento in oggetto, con l'assistenza del sottoscritto ingegnere, ai fini della valutazione delle condizioni ambientali e dei rischi connessi all'attività di cantiere.

Le osservazioni relative all'esame dei terreni sono le seguenti:

- 1. La zona di intervento è caratterizzata da terreni di tipo argilloso, con presenza di macerie e rifiuti.
- 2. Sono state riscontrate tracce di idrocarburi e di altri inquinanti nei terreni sottostanti.
- 3. La presenza di rifiuti e macerie può rappresentare un rischio per la salute e l'ambiente.
- 4. È necessario adottare misure di protezione e di bonifica dei terreni.

Il sottoscritto ingegnere, in base alle osservazioni e alle analisi effettuate, ritiene che l'attività di cantiere possa comportare rischi per la salute e l'ambiente, in particolare per quanto riguarda la contaminazione dei terreni e l'inquinamento delle acque sotterranee.

È pertanto necessario adottare le seguenti misure di protezione:

- Realizzare una barriera di contenimento per impedire la dispersione di rifiuti e macerie.
- Adottare misure di protezione per evitare la contaminazione dei terreni e delle acque sotterranee.
- Effettuare regolarmente controlli e analisi dei terreni e delle acque sotterranee.
- Adottare misure di bonifica dei terreni e delle acque sotterranee.

Il sottoscritto ingegnere, in base alle osservazioni e alle analisi effettuate, ritiene che l'attività di cantiere possa comportare rischi per la salute e l'ambiente, in particolare per quanto riguarda la contaminazione dei terreni e l'inquinamento delle acque sotterranee.

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

Il presente riferimento agli oggetti dello stesso complesso è stato eseguito in data 15/05/2012 presso l'area di intervento in oggetto, con l'assistenza del sottoscritto ingegnere, ai fini della valutazione delle condizioni ambientali e dei rischi connessi all'attività di cantiere.

Le osservazioni relative al riferimento agli oggetti dello stesso complesso sono le seguenti:

- 1. Gli oggetti dello stesso complesso sono stati trovati in buone condizioni di conservazione.
- 2. Non sono state riscontrate tracce di idrocarburi e di altri inquinanti negli oggetti.
- 3. La presenza di oggetti dello stesso complesso non rappresenta un rischio per la salute e l'ambiente.

Il sottoscritto ingegnere, in base alle osservazioni e alle analisi effettuate, ritiene che gli oggetti dello stesso complesso non comportino rischi per la salute e l'ambiente.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: dott. Stefania Casini

DATA: 1984

Stefania Casini

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE: dott. Angela Surace



Angela Surace

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: GEN. 1991



VISTO DEL SOPRINTENDENTE
L'IL PRIMO DIRIGENTE
Soprintendente Archeologico

FIRMA

(Dott. Angelo Maria Ardivino)

AGGIORNAMENTI: